

questo pubblico contento ed in ispecie loro stessi, non potendo più attendere il momento di veder democratizzato il presente luogo, hanno risolto come risolvono, di dare al pubblico nel giorno di dopo dimani quelle dimostranze di giubilo e di evviva, col piantare nella piazza pubblica l'albero della libertà, al cui effetto si sono immediatamente date le più pronte provvidenze, e si riservano all'occasione della venuta di deputati per parte della Nazione Francese di darli le più vive dimostranze...

Il linguaggio repubblicano esce fuori un po' stentato, ma in breve progredisce.

Il 18 si nominano due legati per complimentare in Cherasco il Cittadino Comandante la Guarnigione Francese, concertare la funzione del piantamento dell'Albero della Libertà, ricevere gli ordini che crederà del caso, porger a nome della Municipalità all'inclita ed Invincibile Nazione Francese, nella persona del nominato Comandante, prima quegli atti ed obbedienza sincera alla Medesima dovuti, e poi li cordiali ringraziamenti per la finalmente poi acquistata vera libertà e assieme ricevere gli ordini che del caso

Al 24 consegna generale dei cereali e farine, e istituzione della Guardia Nazionale comprendente tutti i cittadini dai 18 ai 45 anni.

Al 29, cioè: Nove nevosio anno 7° repubblicano - Primo della libertà piemontese - Libertà - Virtù - Eguaglianza; il Commissario del Governo Provvisorio Bongiovanni dichiara cessato l'ufficio del Sindaco e dei Consiglieri, e nomina a loro vece cinque *Municipalisti*.

1799, 2 gennaio. — 13 nevosio anno 7° repubblicano, si diffida il fattore dell'ex-nobile marchese Solaro del Borgò ex-feudatario, di esigere il pedaggio non più a nome del marchese, ma per tenerlo in deposito, finchè non venga ordinato altrimenti dal governo provvisorio.

25 nevosio, ingiunto il teol. Manuelli a dare una bottega per il corpo di Guardia Nazionale a scanso di disordini e tumulti.

20 piovosio, nominati altri cinque *Municipalisti* quali aggiunti; ripartita la Guardia Nazionale in quattro compagnie di 120 uomini caduna; chiesta l'esenzione dal pedaggio e dalle decime ai cittadini ex-nobile Solaro, arciprete di Castello, padri del Carmine.

25 piovosio, solenne radunanza in Municipio per discutere l'annessione alla Francia, con intervento del cittadino Bunico, membro del Governo provvisorio:

Sentita la discussione aperta del cittadino Camparia del progetto di riunione del Piemonte alla Francia, li Membri della Municipalità, dopo matura riflessione, persuasi del vantaggio che ne ridonderebbe al Piemonte da detta riunione nelle attuali circostanze, tutti unanimi e concordi e quasi per modo di acclamazione, hanno dichiarato il loro voto libero e sincero essere per la riunione, qual voto rassegnano al Governo Provvisorio, per essere dal medesimo trasmesso al Direttorio Esecutivo della Grande Repubblica, dalla cui generosità si spera che sarà favorevolmente accolto, rassicurata così e compiuta la grand'opera della nostra rigenerazione.